

La cosmetica in Lombardia

Settembre 2024

Rapporto n° 06/2024

A cura

Centro Studi Assolombarda

Centro Studi Cosmetica Italia

Il presente report è stato chiuso con i dati disponibili al 17 settembre 2024.

Indice Contenuti

1. Presentazione	4
2. Le tendenze recenti	5
1.1 Lo scenario macroeconomico	5
1.2 L'andamento della cosmetica	8
3. Il peso della Lombardia nel panorama nazionale	10
2.1. Il fatturato	10
2.2 Le esportazioni	12
2.3. le imprese	14
4. Nota metodologica	18

Presentazione

di Filippo De Caterina¹

L'Osservatorio Cosmetica in Lombardia nasce tre anni fa con l'obiettivo di monitorare in modo sistematico **l'impatto economico della filiera cosmetica**, una realtà che, anno dopo anno, si conferma centrale nel panorama industriale non solo lombardo, ma anche nazionale e internazionale.

È un settore che ha dimostrato una resilienza straordinaria anche di fronte alle recenti sfide globali, mantenendo una capacità competitiva attraverso l'innovazione continua, l'eccellenza produttiva e un forte impegno verso la sostenibilità.

L'Italia vanta un primato in Europa e nel mondo grazie ad un modello produttivo che unisce innovazione, qualità e tradizione. La **Lombardia**, con il suo distretto produttivo altamente specializzato, rappresenta il cuore pulsante di questo comparto, grazie alla presenza di **più del 48% delle imprese cosmetiche**. Anche per il 2023 assistiamo a un trend estremamente positivo: il **fatturato della cosmetica in Lombardia è cresciuto del 14,4%**. Il territorio si distingue per un tessuto industriale fortemente orientato all'export, con una qualità del prodotto riconosciuta a livello internazionale: **l'export di prodotti made in Italy è aumentato del 20,5%** rispetto alle vendite dello scorso anno.

Un indotto che coinvolge a livello nazionale circa **390.000 addetti in tutta la filiera cosmetica**, e che contribuisce in maniera sostanziale all'economia del Paese.

Grazie ai dati raccolti in questi tre anni, siamo in grado di offrire un quadro approfondito del valore aggiunto generato dall'industria cosmetica in Lombardia. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di favorire un dialogo tra le imprese, le istituzioni e la società civile, contribuendo a promuovere l'eccellenza e l'innovazione di questo comparto.

Le prospettive per il futuro sono estremamente promettenti. Con l'adozione di nuove tecnologie, l'integrazione dei principi dell'economia circolare e una maggiore sensibilità verso i temi etici e ambientali, il settore cosmetico italiano potrà rafforzare ulteriormente la propria posizione di leadership a livello internazionale.

Siamo pronti ad affrontare queste sfide con determinazione e visione strategica, consapevoli che l'eccellenza della nostra filiera rappresenta un valore inestimabile per l'intero Paese.

¹ *Presidente Sezione Cosmetica Assolombarda e Vicepresidente Cosmetica Italia.*

1

Le tendenze recenti

1.1 LO SCENARIO MACROECONOMICO

Il sommarsi di **vecchi e nuovi squilibri internazionali**, l'**inflazione** ancora elevata e gli **alti tassi di interesse** connotano il quadro economico e geopolitico del **2023** di instabilità e incertezza. Gli scambi commerciali si sono ridotti per il **progressivo raffreddamento della domanda**, determinando così un **indebolimento della crescita economica mondiale** e, in particolare, europea e tedesca.

Rispetto alla fase post-pandemica di recupero e rilancio sperimentata nel biennio 2021-2022, il rallentamento generale dello scorso anno ha inevitabilmente **decelerato anche la dinamica di Italia e Lombardia**; entrambe, tuttavia, si sono **distinte rispetto ai principali competitor** per maggiore tenuta. Alla **fine del 2023 il Pil nazionale risulta**, infatti, **superiore del +3,5% rispetto al livello pre-pandemico** e la **Lombardia** è addirittura al **+5,6%**.

La tenuta del tessuto economico lombardo è confermata dai dati di export e di produzione manifatturiera.

Nel 2023 il **valore dei flussi di commercio sui mercati esteri** aumenta del **+0,6% annuo** e raggiunge così il nuovo **record di 163,6 miliardi di euro**, risultato più che positivo considerata la forte decelerazione del commercio globale (-7% rispetto al 2022) e le esportazioni italiane che rimangono ferme. Nel confronto di lungo termine con il pre-Covid, la performance regionale torna a distinguersi, con un **valore cresciuto del +28%**

nel 2023 rispetto a cinque anni prima, a indicare un **migliorato posizionamento competitivo** delle imprese lombarde sui mercati internazionali.

Più contenuto, ma comunque positivo, è l'andamento della **manifattura regionale**, la cui produzione nel 2023 segna un **+0,2% rispetto al 2022**, sintesi di incrementi nella prima metà dell'anno e flessioni nella seconda metà. La lieve crescita regionale si distacca dal **deciso arretramento dell'Italia**, dove la produzione diminuisce del **-2,2%**. Una più marcata differenza emerge dal confronto con il pre-pandemia: a fine scorso anno **i livelli produttivi lombardi superano del +11,1% quelli del 2019**, mentre l'Italia dista ancora del **-1,8%**. Tra i Paesi benchmark, il divario permane anche in Spagna (-0,5%), Francia (-4,3%) e Germania (-6,5%).

Guardando all'anno in corso, il **2024** si è avviato in un contesto di domanda domestica e globale ancora piuttosto debole. Ciò nonostante, il **Pil lombardo** è stimato aumentare del **+1,1% annuo**, mantenendo quindi un **tasso di crescita superiore all'Italia** (attesa da Prometeia al +0,9%²) **e decisamente oltre la media europea** (+0,7%). A fine 2024 l'economia regionale arriverebbe così a **superare i livelli 2019 del +6,7%**, confermando, rispetto ai benchmark, un passo più sostenuto nella ripartenza e nel rilancio post-Covid così come nella tenuta di fronte ai più recenti venti avversi: il ritmo di espansione del PIL lombardo è una volta e mezzo quello italiano (+4,4% sul 2019) e supera quello di competitor quali Baden-Württemberg (+0,7%), Bayern (+2,3%) e Cataluña (+4,8%).

Tabella 1 - Previsioni di crescita del PIL italiano per il 2024 e il 2025

	2024	2025
Banca d'Italia <i>(giugno 2024)</i>	+0,6%	+0,9%
Commissione Europea <i>(maggio 2024)</i>	+0,9%	+1,1%
Fondo Monetario Internazionale <i>(luglio 2024)</i>	+0,7%	+0,9%
Intesa Sanpaolo <i>(settembre 2024)</i>	+0,7%	+1,2%
Istat <i>(giugno 2024)</i>	+1,0%	+1,1%
OCSE <i>(maggio 2024)</i>	+0,7%	+1,2%
Prometeia <i>(luglio 2024)</i>	+0,9%	+0,9%
Ref Ricerche <i>(luglio 2024)</i>	+1,0%	+0,8%

² Previsioni a luglio 2024

La conferma o la revisione delle stime dipenderanno dai tempi di ripresa della domanda e del commercio mondiale, attesa nella seconda metà di quest'anno, e dalle evoluzioni sul piano geopolitico. La Tabella 1 evidenzia **per l'Italia una forbice di previsione per il 2024 che varia da un minimo del +0,6% a un massimo del +1,0%**; una crescita modesta, ma un po' al rialzo, è attesa anche per il 2025.

1.2 L'ANDAMENTO DELLA COSMETICA

La cosmetica italiana può contare su un ampio mercato di sbocco, il cui fatturato viene generato sia attraverso i canali tradizionali e digitali (grande distribuzione, profumerie, farmacie, e-commerce) sia per mezzo di quelli professionali (per esempio i saloni di bellezza). Il Made in Italy del settore cosmetico è in continua crescita e supera i confini nazionali per guardare sempre di più ai mercati internazionali.

La Lombardia è la regione protagonista della cosmetica italiana: grazie alla rilevante presenza di player del settore, il fatturato del settore cosmetico lombardo ha superato le difficoltà portate dalla pandemia nel mercato e nelle abitudini dei consumatori e ha confermato un percorso di continua crescita. Da quasi 7 miliardi di euro fatturati nel 2020 le vendite superano i **10 miliardi di euro nel 2023**. Le ultime previsioni stimano un ulteriore incremento che porterà il **fatturato della cosmetica lombarda a 11,2 miliardi di euro nel 2024**. Questo traguardo assume un valore ancora più rilevante se si considera il contesto internazionale, dove instabilità geopolitiche e difficoltà di reperimento delle materie prime rendono più complessa l'attività economica delle imprese.

Tabella 2 - Fatturato del settore cosmetica in Lombardia (valori in milioni di euro)

	2020	2021	2022	2023	Previsione 2024
Fatturato settore cosmetica (mercato interno)	3.788,4	4.038,3	4.380,3	4.739,0	5.068,8
Esportazioni settore cosmetica	3.207,4	3.734,0	4.435,6	5.344,1	6.153,8
Fatturato totale settore cosmetico	6.995,8	7.772,2	8.815,9	10.083,1	11.222,6

Fonte: Cosmetica Italia

Sia il mercato interno che quello estero giocano un ruolo rilevante per il settore cosmetico. Ciò che emerge dai numeri è il peso sempre maggiore assunto dai mercati oltre confine. Infatti, se fino al 2021 il fatturato domestico superava quello estero, dal 2022 le esportazioni valgono più della metà delle vendite del settore cosmetico lombardo. Nel 2023 le esportazioni, con 5,3 miliardi di euro, rappresentano il 53% del fatturato complessivo e l'incidenza sale al 55% secondo la stima 2024.

Le variazioni di fatturato, anno su anno, mostrano un settore indubbiamente dinamico. **Nel 2023 il fatturato della cosmetica in Lombardia cresce del +14,4%**, più di quanto avvenuto nei due anni precedenti. Per il 2024 la crescita è stimata al +11,3%, ma su di essa pesa il persistere di difficoltà economiche nel contesto internazionale.

Certamente, il livello pre-Covid è stato raggiunto e ampiamente superato (nel 2024 +42,6% su 2019), soprattutto in termini di vendite sui mercati esteri.

Entrando nel dettaglio, sono soprattutto le esportazioni a crescere più intensamente: se nel 2023 i livelli di fatturato rivolti al mercato interno crescono dell'+8,2%, l'export del

settore cosmetico lombardo realizza un +20,5%, ben più ampio della crescita delle esportazioni lombarde complessive (+0,8%).

Per il 2024, invece, si stima una riduzione del divario tra le variazioni di fatturato del mercato interno (+7,0%) e quella all'export (+15,2%).

Tabella 3 - Fatturato del settore cosmetica in Lombardia (variazioni %)

	Variazioni anno su anno				Var.sul precovid
	2021 su 2020	2022 su 2021	2023 su 2022	2024 su 2023	2024 su 2019
Fatturato settore cosmetica (mercato interno)	6,6%	8,5%	8,2%	7,0%	22,9%
Fatturato estero settore cosmetica (esportazioni)	16,4%	18,8%	20,5%	15,2%	64,4%
Fatturato totale settore cosmetica	11,1%	13,4%	14,4%	11,3%	42,6%

Fonte: Cosmetica Italia

2

Il peso della Lombardia nel panorama nazionale

2.1. IL FATTURATO

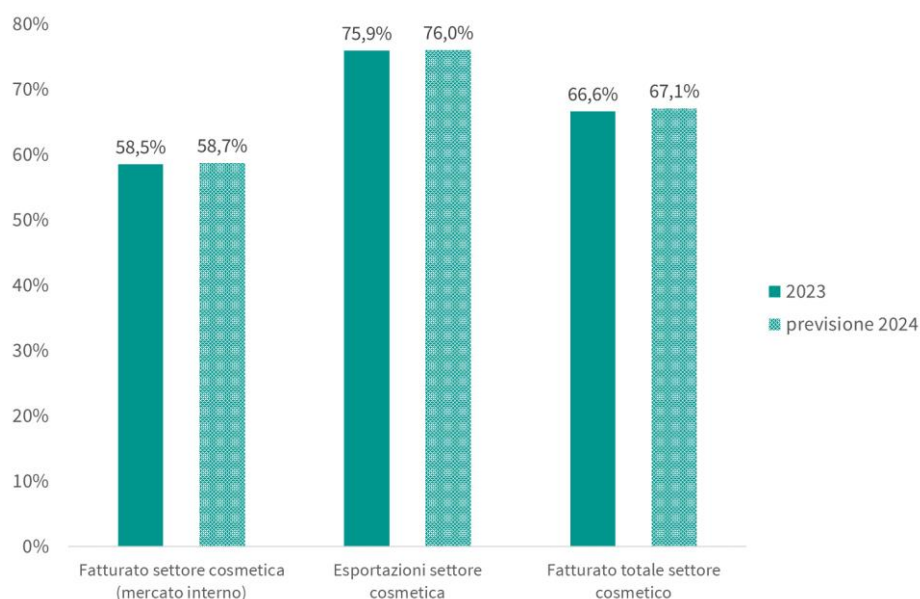
Tra tutte le regioni, la Lombardia rappresenta il territorio che incide maggiormente nella cosmetica italiana. Infatti, nel **2023 il fatturato lombardo corrisponde al 66,6% dell'intero settore nazionale**. L'incidenza è cresciuta nel tempo (era il 65,1% nel 2020) ed è prevista raggiungere il 67% secondo le stime 2024.

Più della metà delle vendite nel mercato interno afferiscono alla Lombardia: il fatturato domestico lombardo vale il 58,5% dell'ammontare nazionale nel 2023 (58,7% nel 2024).

Grazie alla forte apertura internazionale del territorio lombardo, le esportazioni del settore cosmetico italiano sono attribuite, per tre quarti, alla Lombardia (75,9% nel 2023 e 76% nel 2024).

Il ruolo che svolge la Lombardia nel panorama cosmetico italiano è ormai consolidato e si rafforza di anno in anno.

Figura 1 - Incidenza del fatturato del settore cosmetica in Lombardia sul totale nazionale nel 2024 e previsione 2024



Fonte: Cosmetica Italia

Tabella 4 - Incidenza del fatturato del settore cosmetica in Lombardia sul totale nazionale³ (val. %)

	2020	2021	2022	2023	previsione 2024
Fatturato settore cosmetica (mercato interno)	58,4%	58,6%	58,8%	58,5%	58,7%
Esportazioni settore cosmetica	75,3%	75,6%	75,7%	75,9%	76,0%
Fatturato totale settore cosmetico	65,1%	65,7%	66,3%	66,6%	67,1%

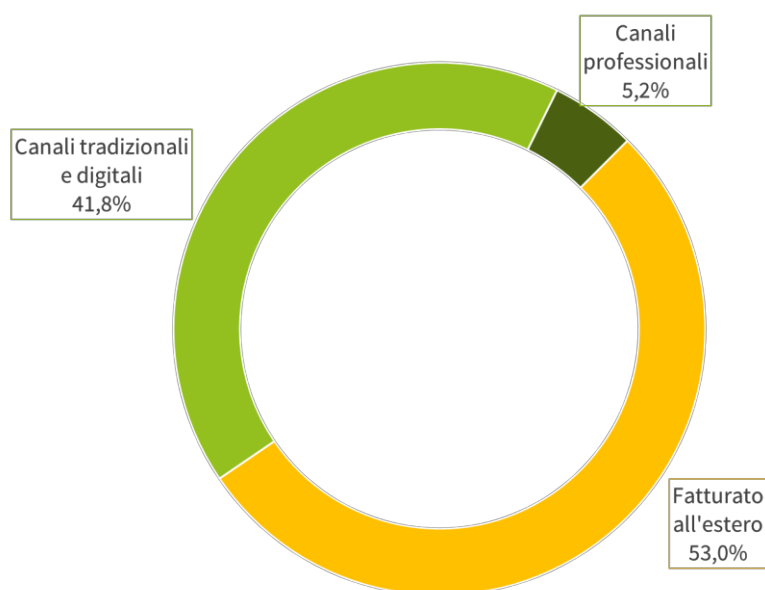
Fonte: Cosmetica Italia

Nel 2023 il fatturato totale delle imprese cosmetiche lombarde proviene per ben il 53% dai flussi di commercio estero, in crescita di 3 punti percentuali se confrontato con il 2022; di conseguenza, il fatturato interno vale il restante 47% del totale.

Il sell-in domestico può a sua volta essere diviso in due canali: quello dei “tradizionali e digitali” (come grande distribuzione, profumeria, farmacia, erboristeria, vendite dirette e e-commerce) e quello dei professionali (come acconciatura ed estetica). Il fatturato che proviene dal mercato interno è generato principalmente dai **canali “tradizionali e digitali”**, che rappresentano da soli il **41,8% del fatturato** totale del settore cosmetico lombardo.

³ I dati sono stati oggetto di revisioni retroattive.

Figura 2 - Ripartizione del fatturato dell'industria cosmetica in Lombardia tra canali tradizionali e digitali e canali professionali nel 2023



Fonte: Cosmetica Italia

2.2 LE ESPORTAZIONI

I prodotti del settore cosmetico Made in Italy sono particolarmente apprezzati, non solo tra i consumatori italiani, ma anche sui mercati internazionali. Questo è quanto emerge dai dati delle esportazioni.

Nel **2023 la Lombardia ha esportato prodotti cosmetici per 5,3 miliardi di euro** (ben i tre quarti dei 7 miliardi esportati a livello nazionale). Il fatturato estero è cresciuto del **+20,5% rispetto alle vendite 2022** sui mercati esteri, in linea con la crescita complessivamente realizzata dalla cosmetica italiana.

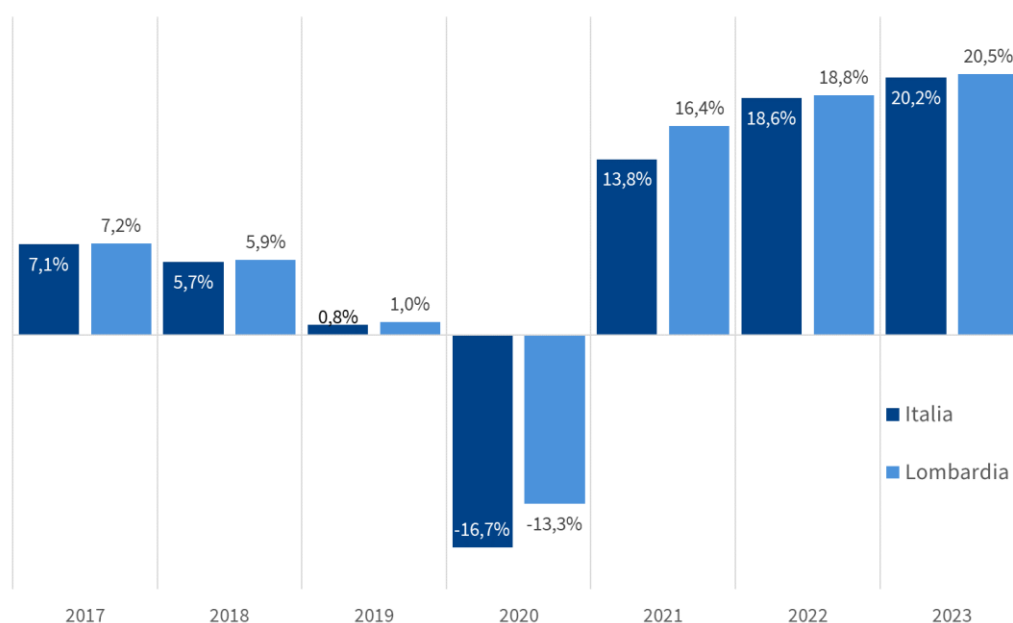
Se si analizzano le performance del fatturato cosmetico si osserva che, fatta eccezione per il rallentamento del 2019 e il forte calo del 2020, dal 2021 in poi il settore è cresciuto anno su anno. Dopo il balzo compiuto nel 2021 (successivo alla pandemia), la cosmetica lombarda ha realizzato un +18,8% nel 2022 e un +20,5% nel 2023, confermando la sua forte dinamicità.

Tabella 5 – Esportazioni del settore cosmetico italiano e lombardo e variazione % anno su anno

	EXPORT COSMETICO NAZIONALE		EXPORT COSMETICO LOMBARDO	
	Valori milioni di euro	Var. % su anno precedente	Valori in milioni di euro	Var. % su anno precedente
2017	4.614,8	7,1%	3.499,8	7,2%
2018	4.876,6	5,7%	3.706,3	5,9%
2019	4.984,5	0,8%	3.743,4	1,0%
2020	4.259,5	-16,7%	3.207,4	-13,3%
2021	4.939,1	13,8%	3.734,0	16,4%
2022	5.859,4	18,6%	4.435,6	18,8%
2023	7.041,0	20,2%	5.344,1	20,5%

Fonte: Cosmetica Italia

Figura 3 – Variazione % anno su anno delle esportazioni del settore cosmetico, Italia e Lombardia



Fonte: Cosmetica Italia

I cosmetici del Made in Italy sono apprezzati da Occidente a Oriente, sia sui mercati esteri più prossimi all'Italia sia in quelli oltreoceano. Per quanto riguarda i principali mercati di destinazione dell'export cosmetico, il dato è disponibile al 2023 e solo a livello nazionale: tuttavia, alla luce dell'incidenza della Lombardia sull'export italiano, la graduatoria nazionale può essere considerata una buona approssimazione del dato regionale.

Nel 2023 i primi 10 Paesi di destinazione dell'export cosmetico rappresentano il 63% del fatturato estero complessivo. Con **962 milioni di euro** di vendite, gli **USA** sono la

principale destinazione dell'export del settore, pari al 13,7% del fatturato estero. Il Made in Italy raggiunge diverse economie europee: nel 2023 la cosmetica italiana realizza 704 milioni di euro di fatturato in **Francia**, 700 milioni di euro in **Germania**, 424 milioni di euro in **Spagna**, 372 milioni di euro nel **Regno Unito** e 307 milioni di euro in **Polonia**. Nella top10 sono presenti anche altre nazioni non europee, tra le quali emergono gli **Emirati Arabi Uniti** (255 milioni di euro) e **Hong Kong** (250 milioni di euro).

Tuttavia, il Paese dove il fatturato estero è cresciuto maggiormente in termini relativi è la Russia, ma è ampio anche l'incremento percentuale in Germania e negli USA (per entrambi variazioni superiori al 30%). Al contrario, si è osservata un lieve contrazione del fatturato verso i Paesi Bassi.

Ciò che appare chiaramente è che, per tutte le nazioni appartenenti alla top10, il livello del 2019 è stato ormai raggiunto e superato.

Tabella 6 – Top 10 dei Paesi di destinazione delle esportazioni del settore cosmetico italiano, al 2023 (valori in milioni di euro e variazioni %)

TOP 10 PAESI DI DESTINAZIONE	2023 (milioni di euro)	peso % sul totale export 2023	Var. % 2023 su 2022	Var. % 2023 su 2019
Stati Uniti	962	13,7%	31,8%	87,4%
Francia	704	10,0%	12,6%	15,6%
Germania	700	9,9%	32,2%	24,5%
Spagna	424	6,0%	24,8%	44,0%
Regno Unito	372	5,3%	19,8%	5,9%
Polonia	307	4,4%	20,5%	96,5%
Emirati Arabi Uniti	255	3,6%	12,9%	83,2%
Hong Kong	250	3,6%	11,2%	2,8%
Paesi Bassi	249	3,5%	-6,6%	45,6%
Russia	183	2,6%	48,1%	67,6%

Fonte: Cosmetica Italia

2.3. LE IMPRESE

Le **imprese** che operano nel settore cosmetico sono concentrate nel **Nord Italia**. Infatti, ben il 73% è localizzato in sole 4 regioni: Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte.

La Lombardia è la regione con la maggiore densità di imprese cosmetiche: da sola **concentra quasi la metà delle imprese del settore (48,3%)**. L'Emilia-Romagna, con l'11,2% di imprese, si colloca al secondo posto nella graduatoria delle regioni per densità di imprese. Seguono, poi, il Veneto (7,3%), la Toscana (6,2%), il Piemonte (5,9%) e il Lazio (5,1%).

Figura 4 - Distribuzione geografica del numero di imprese cosmetiche nel 2023



REGIONI	2023
LOMBARDIA	48,3%
EMILIA-ROMAGNA	11,2%
VENETO	7,3%
TOSCANA	6,2%
PIEMONTE	5,9%
LAZIO	5,1%
CAMPANIA	3,5%
MARCHE	2,9%
UMBRIA	2,4%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,8%
LIGURIA	1,5%
PUGLIA	1,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	1,1%
SICILIA	0,5%
ABRUZZO	0,4%
SARDEGNA	0,4%
CALABRIA	0,2%
MOLISE	0,2%

Fonte: Cosmetica Italia

Anche a livello di fatturato, **la Lombardia primeggia con una quota pari al 66,6%** dell'ammontare nazionale, cui seguono, con ampio distacco, Lazio (8,1%) ed Emilia-Romagna (6,1%).

Nella cosmetica italiana merita di essere evidenziato il peso rivestito dalle **imprese terziste** sulla distribuzione per fatturato, particolarmente elevato in Lombardia, ossia di quelle imprese che producono per conto di altri e senza marchio proprio.

Il valore totale del fatturato delle aziende che producono in conto terzi, infatti è prossimo a 2 miliardi di euro, di cui il 75,4% concentrati **in Lombardia** che, con un valore

di **1,5 miliardi di euro**, si conferma la regione con la più alta vocazione produttiva del sistema cosmetico industriale italiano. Il resto del fatturato delle imprese terziste si concentra in Veneto (6,9%), Emilia-Romagna (6,4%) e nelle Marche (4,1%).

Figura 5 - Distribuzione geografica del fatturato delle imprese cosmetiche nel 2023



REGIONI	2023
LOMBARDIA	66,6%
LAZIO	8,1%
EMILIA ROMAGNA	6,1%
VENETO	5,0%
TOSCANA	4,7%
PIEMONTE	4,5%
CAMPANIA	1,2%
MARCHE	1,1%
UMBRIA	0,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,7%
LIGURIA	0,2%
TRENTINO ALTO ADIGE	0,2%
SICILIA	0,2%
SARDEGNA	0,1%
ABRUZZO	0,1%
CALABRIA	0,1%
MOLISE	0,1%
PUGLIA	0,1%

Figura 6 - Distribuzione geografica del fatturato delle imprese cosmetiche terziste nel 2023



REGIONI	2023
LOMBARDIA	75,4%
VENETO	6,9%
EMILIA-ROMAGNA	6,4%
MARCHE	4,1%
TOSCANA	2,3%
LAZIO	1,7%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1,6%
PIEMONTE	0,7%
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,4%
UMBRIA	0,3%
PUGLIA	0,1%
ABRUZZO	0,1%
LIGURIA	0,1%
CAMPANIA	0,1%

Per quanto riguarda la forza lavoro occupata dal settore il dato è disponibile al 2023 solo a livello nazionale. In Italia le aziende della cosmetica danno lavoro a circa **155.000 addetti nella catena che va dalla produzione alla distribuzione**. Il numero dei lavoratori sale a 390.000 se si includono i canali professionali di estetica e acconciatura.

Nota metodologica

I dati del settore cosmetica commentati in questo report sono stati forniti dal Centro Studi di Cosmetica Italia, disponibili al 17 settembre 2024.

Il fatturato totale delle imprese cosmetiche lombarde è stato elaborato considerando il panel Istat, ma soprattutto raccogliendo e rielaborando i bilanci delle imprese.

La ripartizione percentuale del fatturato è determinata sulla base della distribuzione delle imprese cosmetiche associate a Cosmetica Italia, che ha una rappresentatività di oltre il 90% del fatturato dell'industria cosmetica nazionale.

I dati di export, ottenuti da fonte Istat, per la Lombardia sono disponibili fino al dettaglio di Ateco 20.4 ovvero *Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e cosmetici*. Pertanto, per isolare la sola componente relativa ai profumi e ai cosmetici (*Ateco 20.42.0, Fabbricazione di prodotti per toilette: profumi, cosmetici, saponi e simili*) è stata applicata, anno per anno, l'incidenza nazionale rilevata per quella componente sul totale dell'Ateco 20.4.

Elenco Rapporti pubblicati

- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - IV Trimestre 2022" N° 01/2023
- "11° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia" N° 02/2023
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - I Trimestre 2023" N° 03/2023
- "Osservatorio Welfare Assolombarda - Anno 2022" N° 04/2023
- "Lo smart working in numeri - Anno 2023" N° 05/2023
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - II Trimestre 2023" N° 06/2023
- "La cosmetica in Lombardia" N° 07/2023
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - III Trimestre 2023" N° 08/2023
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - VI Trimestre 2023" N° 01/2024
- "12° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia" N° 02/2024
- "Osservatorio Welfare Assolombarda - Anno 2023" N° 03/2024
- "Lo smart working in numeri - Anno 2023" N° 04/2024
- "L'internazionalizzazione nei servizi innovativi: modelli e percorsi di sviluppo " N° 05/2024

